

Table with columns: UNITA, PREZZI, PUBBLICITÀ. Includes address: DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA, Via IV Novembre 119.

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI NUMERO A OTTO PAGINE CON IL DISCORSO INTEGRALE DEL COMPAGNO TOGLIATTI ALLA CAMERA

ANNO XXIX (Nuova Serie) - N. 329 MARTEDI' 9 DICEMBRE 1952 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CONTRO LA LEGGE TRUFFA CHE TRADISCE LE SPERANZE DI PROGRESSO DEL POPOLO ITALIANO

Togliatti leva alta in Parlamento la bandiera delle libertà democratiche e costituzionali

La legge elettorale è improponibile perché viola articoli fondamentali della Costituzione - Monito alla maggioranza e al governo perché non gettino a mare gli ordinamenti costituzionali - I discorsi di Basso, De Martino, Ferrandi e Luzzatto

IL DECISO MOVIMENTO POPOLARE DI PROTESTA SI RAFFORZA E SI ESTENDE IN TUTTO IL PAESE

L'EREDITA' democratica
Ieri è stato il quarto giorno della battaglia... nella solennità dell'Assemblea plenaria... la legge elettorale... la libertà... la Costituzione...

era il povero simbolo di un grande tradimento... Ma la eredità liberale e democratica... il meglio che ave... saputo dare il regime borghese... la vecchia bandiera... alla mare dai La Malfa... Saragat, dai Villabrera... Saragat, dai Villabrera...

può dire che gli uomini del gruppo dirigente clericale abbiano solo saputo tacere... Hanno gettato nella battaglia un mediocre come l'on. Moro... non hanno risposto a Togliatti... a Basso, a De Martino e a Ferrandi... come ieri non avevano risposto nulla alla domanda di Nenni... il quale esclamava rivolto verso di loro: basta un solo giorno per approvare le leggi sul referendum e sulla Corte Costituzionale... senza argomenti... senza convinzione morale... non si lascia uccidere dalle prepotenze di una oligarchia... Ma la grande speranza viva nel cuore del popolo italiano... la grande speranza... è ancora in alcuni articoli della Costituzione... non si lascia uccidere dalle prepotenze di una oligarchia... Ma la grande speranza viva nel cuore del popolo italiano...

Una giornata di accanito dibattito sulle pregiudiziali poste dall'Opposizione

La seconda giornata di dibattito sulla legge elettorale è stata aperta e dominata da un magistrale discorso del compagno Togliatti... al quale partecipò il compagno Luzzatto... prima per la sostanza del progetto governativo... All'apertura della seduta mattutina il presidente LEONE ha innanzitutto la procedura... la guida nello svolgimento delle quattro pregiudiziali di costituzionalità sollevate da Togliatti... il paese deve essere consapevole di che si tratta di una legge eccezionale... Non sentiamo qui il dovere... dice Togliatti... di elevare una proposta... per il modo con cui il dibattito si è svolto in Commissione e per la indegna campagna condotta da alcuni organi di stampa al fine di discreditare il Parlamento... la Costituzione... la Carta costituzionale... il governo si prefigge oggi, con la gravante che il Presidente del Consiglio, è l'uomo cui spetta insieme alle altre autorità dello Stato, il compito di applicare e di custodire la Costituzione... che la Costituzione... non è una Costituzione... non è una Costituzione... non è una Costituzione...

concordano nel ritenere che la rappresentanza nazionale (il principio cioè secondo il quale il Parlamento e il singolo deputato rappresentano tutta la Nazione) si afferma solo quando gli istituti parlamentari siano lo specchio fedele delle opinioni e delle forze politiche esistenti nel Paese... La Costituzione afferma che la Repubblica è fondata sul lavoro... La Costituzione prevede determinate riforme economiche... Queste norme danno un carattere particolare ai diritti politici dei cittadini... in primo luogo al diritto elettorale... La Costituzione stabilisce inoltre che tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico... e cioè in condizioni di eguaglianza... Questo complesso di diritti, sanciti dalla Costituzione, battono in modo particolare, il carattere rappresentativo del nuovo regime repubblicano, sorto dal crollo del fascismo... Seguono con il massimo interesse dall'Assemblea, Togliatti esamina ora sotto il profilo giuridico e politico la evoluzione del principio di rappresentanza politica che è alla base del diritto elettorale... e delinea gli sviluppi storici degli istituti rappresentativi... la democrazia per sottolineare come, sotto la spinta di una nuova fase politica, a metà del secolo scorso, nella stessa dottrina giuridica sia costante la ricerca del sistema elettorale che assicura la pluralità di rappresentanza... le varie forze politiche... Dal paragrafo si passa - dice Togliatti - ai parlamenti costituzionali e democratici fondati sul suffragio universale e sul voto eguale... È questa una conquista storica che un conquistato può dire allo sviluppo degli ordinamenti politici e rappresenta il punto più alto toccato dalle costituzioni delle società divise in classi... Uomini politici liberali e costituzionalisti, dai teorici della Rivoluzione francese a Cavour, a Orlando, tutti

Una delegazione di lavoratori milanesi si reccherà a Montecitorio - Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese

Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata, in varie parti del paese, dalla protesta delle popolazioni contro la legge truffa... Montecitorio... Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese... Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata, in varie parti del paese, dalla protesta delle popolazioni contro la legge truffa... Montecitorio... Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese... Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata, in varie parti del paese, dalla protesta delle popolazioni contro la legge truffa... Montecitorio... Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese...

Smentita la mobilitazione di 250 CC. per la Camera

L'on. Schiratti, a nome dell'Ufficio di Questura della Camera ha smentito ieri le affermazioni della stampa governativa secondo la quale una guardia di 250 carabinieri sarebbe stata predisposta a Montecitorio per intervenire in caso di incidenti nel corso della discussione sulla legge elettorale, nella aula del Parlamento... Schiratti ha dichiarato che esiste normalmente presso Montecitorio una guardia di 50 carabinieri, ma che nessuno ha mai pensato di far ricorso ad essi... Egli ha aggiunto che il Presidente della Camera Gronchi non ha avuto alcun colloquio con ufficiali dei carabinieri né con il generale attuale ingrosso della forza pubblica in aula.

Contro la legge truffa mezz'ora di sciopero a Piombino

Una delegazione di lavoratori milanesi si reccherà a Montecitorio - Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese

Alcuni, vengono fatte circolate petizioni da inviare alla Presidenza della Camera perché accoglierla la proposta dell'onorevole Nenni di dismettere e approvare prima della legge-truffa le leggi costituzionali... Comizi, assemblee e riunioni hanno avuto luogo nella giornata di domenica a Ancona... A conclusione di alcune di queste riunioni sono state formate delegazioni di uomini e di donne che hanno il compito di avvicinare tutte le personalità cittadine per invitare a dare la loro adesione al movimento popolare... A Piombino, la civile cittadina toscana, facendo seguito alle manifestazioni dello stesso genere che si sono tenute nei giorni scorsi, i lavoratori di tutti i turni dello stabilimento Magona hanno effettuato ieri mezz'ora di sciopero... In altri cantieri, inoltre, i lavoratori si sono riuniti in comizi e assemblee... hanno inviato messaggi di protesta alla Presidenza della Repubblica e a quella della Camera... In questi messaggi vi è riaffermata la fedeltà dei lavoratori piombinesi alla Costituzione della Repubblica... Comizi e riunioni di categoria hanno avuto luogo in tutto il Molise dove, in alcune località, vengono fatte circolate petizioni da inviare alla Presidenza della Camera... Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese... Comizi e assemblee di protesta in tutto il Paese...

97.000 comunisti a Firenze già lesserati per il 1953

Il compagno Guido Mazzoni, segretario della Federazione comunista di Firenze, ha ieri inviato al compagno Togliatti il seguente telegramma: Caro compagno Togliatti... mentre l'aggressione reazionaria agli istituti democratici e liberali diventa più aperta e precisa, acquisto significato politico il successo conseguito dai comunisti fiorentini nella giornata del «tesseramento lampo», successo che è di tutte le forze democratiche di cui i comunisti sono l'avanguardia... Alle 12 di oggi 96.946 comunisti (il 97% di tutte le tessere distribuite nel 1952), di cui 1254 reclutati in questi ultimi giorni, si trovano già in possesso della tessera 1953... Oltre 20.000 attivisti di sezione, di cellula, capigruppo collettori in meno di tre ore hanno ritirato dalla Federazione o dalle zone le tessere, le hanno compilate in tutte le loro parti e le hanno consegnate ai rispettivi compagni nel posto di lavoro e nelle loro abitazioni... Nella giornata di oggi in ogni sezione ed in ogni quartiere, addobbati a festa per celebrare l'avvenuto tesseramento, sono state tenute 134 manifestazioni ed iniziative politiche per illustrare alla popolazione la lotta che conducono i comunisti in difesa della Costituzione, per elezioni democratiche ed un regime di libertà e di pace... Di ciascuna di queste manifestazioni di lotta degli operai, dei lavoratori, dei cittadini di Firenze si è levata la protesta contro i faziosi e protettori atteggiamenti dei dirigenti democristiani e di solidarietà per la battaglia che nel Parlamento e nel Paese conducono i rappresentanti delle forze democratiche per far valere gli ideali di libertà, di giustizia e di progresso...

LA LOTTA PER L'INDIPENDENZA DIVAMPA IN TUNISIA, ALGERIA E MAROCCO

Imponenti manifestazioni a Casablanca Quaranta patrioti trucidati ieri dai francesi

PARIGI, 8. - Tutte le colonie francesi dell'Africa settentrionale (Marocco, Tunisia, Algeria) - sono teatro di potenti manifestazioni anti-imperialistiche e di sanguinosi incidenti, provocati dalla ferrea repressione operata dalle autorità coloniali puntellate il loro vacillante dominio sulle popolazioni in rivolta... Cinquanta morti a Casablanca, in violentissimi scontri fra polizia e manifestanti, tre fucilati a Tunisi, sciopero generale, sia in Marocco, sia in Tunisia, grandi manifestazioni in diversi centri della Algeria, di nuovo assediati dai francesi, nuovi arresti in massa di dirigenti politici e sindacati: queste sono, schematicamente, le principali notizie filtrate dalle coste africane attraverso le maglie di una severa censura... Manifestazioni popolari di particolare ampiezza vengono segnalate dal Marocco, dove ha avuto inizio, a mezzanotte, in tutto il Paese, lo sciopero generale di protesta contro l'assassinio di Hassed, proclamato ieri dalla C.G.T. marocchina. A Casablanca la città è ferma, i negozi chiusi, i trasporti non funzionano... L'attività è completamente cessata nei cantieri edili, nelle fabbriche siderurgiche, nei porti, nelle basi militari americane. Analoga è la situazione a Rabat, a

Imponenti manifestazioni a Casablanca Quaranta patrioti trucidati ieri dai francesi

Fez, nella città internazionale di Tangeri ed anche nella zona spagnola di Tetuan... Fin da ieri sera l'intervento di reparti di polizia contro una dimostrazione popolare in corso, a Casablanca, nel quartiere delle «Carrières centrales», aveva dato origine a violenti scontri nel corso dei quali si erano abbattuti tre morti, numerosi feriti e una cinquantina di arresti... Lo sciopero si è iniziato, stamane, in una atmosfera già incandescente, mentre ingenti reparti di truppe e di polizia perlustravano le strade per intimidire la popolazione... La polizia ha nuovamente attaccato una manifestazione popolare, dando origine a nuovi gravissimi scontri. I colonialisti hanno scagliato contro i dimostranti reparti della cavalleria berbera, reclutati fra le popolazioni arretrate e semi-barbare delle montagne dell'interno, la quale ha aperto un fuoco indiscriminato sui manifestanti, effettuando successivamente una selvaggia carica a cavallo. Oltre venti patrioti sono stati in questo modo trucidati, e decine di altri gravemente feriti. Anche due francesi sono morti negli scontri... Nel tentativo di reprimere il movimento popolare per la lotta all'indipendenza, i francesi han-

Mozione sudamericana all'O.N.U. sulla Tunisia

NEW YORK, 8. - Il delegato americano all'Onu Philip Jessup, ha espresso oggi, parlando al Comitato politico dell'Organizzazione, l'ostilità del suo governo ad un intervento delle Nazioni Unite in appoggio alle aspirazioni del popolo tunisino all'indipendenza nazionale... Il delegato sudamericano ha dichiarato di appoggiare una proposta, avanzata quest'oggi dai paesi dell'America Latina, la quale invita l'Onu a tentare un intervento pacifico e a mediare fra le parti... Il delegato sudamericano ha dichiarato di appoggiare una proposta, avanzata quest'oggi dai paesi dell'America Latina, la quale invita l'Onu a tentare un intervento pacifico e a mediare fra le parti...

Da Prampolini a Saragat

Domenica scorsa il compagno Pietro Secchia, parlando a Termini, ha avuto un'asprato colloquio con gli arbitri del diritto. Questo è l'esito di un colloquio che ha avuto luogo in un'aula del Parlamento... Prampolini... Saragat... Prampolini... Saragat... Prampolini... Saragat... Prampolini... Saragat...

Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

PICCOLA CRONACA

Convocazioni di Partito

UN TIPICO ESEMPIO DELLE STRADE ROMANE

Impraticabile da 23 anni una via a Monteverde Vecchio

La viabilità diviene più difficile per le condizioni di manutenzione - Solo il 5% del bilancio destinato all'importante settore

«Eccola una strada nel quartiere di Monteverde Vecchio...»

«L'Italia esiste una strada, situata in un grosso quartiere residenziale...»

di celo medio, è anche vero che esistono strade di rione, di borgata, di suburbio, del centro e della periferia della città che si trovano nelle stesse condizioni di via Ludovico da Montreale.

DAI RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA A CONVEGNO

Giudicata insoddisfacente la legge per gli artigiani

Chiesti immediati sgravi fiscali, la regolamentazione dell'apprendistato e l'Artigianessa

Si è tenuto alla Sala Capizucchi l'annunciato convegno dell'artigiano romano, indetto a conclusione delle manifestazioni per la «Settimana dell'artigianato».

Lo scopo del convegno è stato quello di affrontare in una visione organica e generale i problemi della categoria, resi particolarmente acuti dalla mancanza di adeguati provvedimenti volti ad attenuare gli effetti della crisi economica, e di proporre le soluzioni più opportune allo stato di diffuso disagio in cui versano gli artigiani.

Lo scoperio per la «Masi» non avrà più luogo

Il sen. Bergamini presidente dell'Ass. della stampa romana

PER POPULARIZZARE IL DIBATTITO PARLAMENTARE

Diecimila copie dell'Unità diffuse domani dalle donne

Continuano in tutta la città le manifestazioni di opposizione alla legge elettorale preparata dai democristiani.

Il sen. Bergamini presidente dell'Ass. della stampa romana

PER POPULARIZZARE IL DIBATTITO PARLAMENTARE

Diecimila copie dell'Unità diffuse domani dalle donne

Continuano in tutta la città le manifestazioni di opposizione alla legge elettorale preparata dai democristiani.

Giovedì Consiglio delle leghe e sindacati

Gli universitari democratici votano «Lista della Rinascita»

La demagogia degli avversari e la concretezza dei problemi posti dai goliardi d'avanguardia - Il calendario delle votazioni



CONCERTANTE SCOPERTA IN VIA DEI CROCFERI, 38

Giovane attrice imbavagliata dall'amante in una «garçonnière»

«E' pazzo di me», dice lei alla polizia - «Non la posso più vedere», dice lui, e finisce in prigione per sequestro di persona

Passando, verso le ore 11 di ieri mattina, davanti al numero 38 di via dei Crociferi, il facchino diciottenne Michele Do Nobile...

Ma, proprio in quel momento stesso, il Dozzo stava facendo un discorso molto diverso a un funzionario della Questura Centrale. «Ho legato e imbavagliato la mia «garçonnière»...

Derubato dell'auto un missionario salesiano

3600 nuove tessere ritirate dalle sezioni

MENTRE MANGIAVA LA PAPPÀ

UNA BAMBINA STROZZATA DA UN FRAMMENTO DI VETRO

SUICIDIO IN VIA GIULIO ROMANO

Un'impiegata della FAO si getta dalla finestra

Un vapore in fiamme dannò per dieci milioni

Curiosità e fermento a monte Mario

Una bambina di 22 mesi, Rita Faenza...

Una bambina di 22 mesi, Rita Faenza...

Una bambina di 22 mesi, Rita Faenza...

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Giovedì 9 dicembre (311-22): S. Orsola il sole si leva alle 7.53...

NOTIZIE

Conferenze e assemblee - Università popolare: Oggi alle 18 il corso di Economia...

FEDERAZIONE GIOVANILE

SECRETARI DI SEZIONE: Alle ore 19 a Piazza Lovatelli...

LA LISTA DELLA C.G.I.L.

Le elezioni dei delegati del sindacato scuola media

Acquistate la tavoletta

Cioccolato IVLAS MILANO. Dona forza e salute. Acquistate la tavoletta a L. 100. Distributori per rifornimenti immediati in Roma.

ALTA STAZIONE DI CAMPANILE

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I PUBBLICI DIPENDENTI UNITI NELLA LOTTA PER IL TENORE DI VITA

Gli alti funzionari dello Stato decisi a conquistare gli aumenti

Il Congresso della Dirstat critica la «riforma» Lucifredi - Anche i funzionari delle FF.SS. pronti a sospendere il lavoro - I prossimi scioperi degli statali finanziari e dei tramvieri

Gli stipendi degli impiegati

Il campo dei pubblici dipendenti e dei lavoratori dei pubblici servizi è a rumore. Gli statali dei dicasteri finanziari hanno annunciato 48 ore di sciopero per giovedì e venerdì in seguito all'emanazione dei decreti casuali. «Decisa dal governo», i funzionari direttivi dello Stato si sono riuniti a congresso a Firenze per rivendicare aumenti degli stipendi e una giusta riforma del sistema di classificazione e di graduatoria. I motivi stessi dell'agitazione — che abbiamo elencato qui sopra — ci sembra che precisano a sufficienza su chi ricade la responsabilità del problema. Tuttavia un commento ci sembra indispensabile, particolarmente sulla lotta attuale più acuta e aperta, quella degli statali del Tesoro, delle Finanze e della Corte dei Conti.

Il congresso nazionale della Dirstat a Firenze

DALLA REDAZIONE FIORENTINA
FIRENZE, 8. — Il Congresso nazionale della DIRSTAT (organizzazione sindacale dei dipendenti statali con incarichi direttivi), iniziato ieri, è proseguito nella giornata di oggi separatamente in due distinte assemblee, una per i dipendenti statali dipendenti dai Ministri, l'altra dei funzionari dell'amministrazione ferroviaria.

I temi posti nelle due assemblee toccano da vicino pesanti responsabilità del Governo, specie per quanto concerne la riforma dei servizi amministrativi, da tempo reclamata dalle categorie. Non è mancato l'acuto demagogico del comportamento del governo, sottolineato, tra l'altro, dalla diramazione improvvisa di un nuovo testo della cosiddetta «riforma burocratica» del sottosegretario Lucifredi, proprio alla vigilia del Congresso nazionale dei dipendenti statali con incarichi direttivi. E' stato posto in rilievo il fatto che il governo non ha neppure discusso con i dipendenti il contenuto del disegno di legge, si è già alla sesta edizione di esso e non è detto che sia l'ultima.

Il dottor Baelli, direttore generale del Tesoro, ha criticato severamente il fatto che il governo non abbia mandato al Congresso nessun rappresentante. Baelli ha rammentato che il ministro dell'Interno, Lucifredi, in occasione del Congresso della Democrazia Cristiana, ha detto il sottosegretario Lucifredi che i funzionari statali con incarichi direttivi sono «i più fortunati» e che non si può pretendere di loro che si procurino il proprio aumento al costo di un altro impiegato.

Il ministro delle Finanze, in un discorso, ha detto che i dipendenti statali sono «i più fortunati» e che non si può pretendere di loro che si procurino il proprio aumento al costo di un altro impiegato. Ha detto che i dipendenti statali sono «i più fortunati» e che non si può pretendere di loro che si procurino il proprio aumento al costo di un altro impiegato.

Il ministro del Tesoro, in un discorso, ha detto che i dipendenti statali sono «i più fortunati» e che non si può pretendere di loro che si procurino il proprio aumento al costo di un altro impiegato. Ha detto che i dipendenti statali sono «i più fortunati» e che non si può pretendere di loro che si procurino il proprio aumento al costo di un altro impiegato.

Tentato assassinio d'un sindaco socialista

Tre bombe a mano lanciate sulla soglia della casa

Il compagno Aquilino è rimasto leggermente ferito

AGRIGENTO, 8. — Ignoti autori hanno tentato di assassinare, ieri sera, alle ore 22,30, il compagno Domenico Aquilino, sindaco socialista di Palmara Monteciarlo, mentre stava recandosi a casa. Tre bombe a mano lanciate sulla soglia della casa, esplose, provocando ferite alla gamba sinistra e alla gamba destra.

Il compagno Aquilino è rimasto leggermente ferito. Le ferite sono state trattate in un ospedale di Agrigento. Il sindaco è attualmente in cura.

Nella mattinata di oggi, le condizioni del ferito sono notevolmente migliorate e potrà essere dimesso nei prossimi giorni.

A CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'UNIONE

Soigiu parla a Milano sulla difesa della provincia

MILANO, 8. — Proseguiva ieri per tutta la giornata, si è conclusa oggi a Milano l'assemblea nazionale dell'Unione delle provincie d'Italia. Il ministro dell'Interno, Lucifredi, ha tenuto un lungo discorso, ha preso in esame l'attività del Consiglio regionale, ha parlato dell'aspetto finanziario e dei problemi della provincia. Ha detto che l'Unione delle provincie d'Italia è un organismo che deve essere rafforzato e che deve essere in grado di difendere le interessi delle provincie.

Il ministro dell'Interno, Lucifredi, ha detto che l'Unione delle provincie d'Italia è un organismo che deve essere rafforzato e che deve essere in grado di difendere le interessi delle provincie. Ha detto che l'Unione delle provincie d'Italia è un organismo che deve essere rafforzato e che deve essere in grado di difendere le interessi delle provincie.

Il ministro dell'Interno, Lucifredi, ha detto che l'Unione delle provincie d'Italia è un organismo che deve essere rafforzato e che deve essere in grado di difendere le interessi delle provincie. Ha detto che l'Unione delle provincie d'Italia è un organismo che deve essere rafforzato e che deve essere in grado di difendere le interessi delle provincie.

AI MONOPOLI DI STATO

Grave attentato alle libertà sindacali

Un provvedimento antisindacale di eccezionale gravità è stato preso dal governo — e personalmente dal Direttore generale del Monopoli di Stato — contro il Sindacato lavoratori Monopoli Stato aderente alla CGIL. Con la scusa di un presunto «comportamento emittente» e «contrario all'ordinamento» di detto Sindacato, il ministero delle Finanze e il Direttore dei Monopoli hanno soppresso le facilitazioni di servizio per i segretari e le sezioni periferiche del sindacato. Il provvedimento è stato preso in un'assemblea di tutti i dipendenti del Monopoli di Stato, il 12 scorso.

Un provvedimento antisindacale di eccezionale gravità è stato preso dal governo — e personalmente dal Direttore generale del Monopoli di Stato — contro il Sindacato lavoratori Monopoli Stato aderente alla CGIL. Con la scusa di un presunto «comportamento emittente» e «contrario all'ordinamento» di detto Sindacato, il ministero delle Finanze e il Direttore dei Monopoli hanno soppresso le facilitazioni di servizio per i segretari e le sezioni periferiche del sindacato. Il provvedimento è stato preso in un'assemblea di tutti i dipendenti del Monopoli di Stato, il 12 scorso.

PER CONCORDARE UN'AZIONE COMUNE PER LA RINASCITA

Domenica si riuniranno a Congresso i comuni democratici del Mezzogiorno

A colloquio con il compagno Messinetti, sindaco di Crotona - La lega dei comuni meridionali - Considerare la casa un servizio pubblico che deve essere a tutti assicurato - Esenzione dei lavoratori dalle imposte

Fra pochi giorni, il 14 dicembre, avrà luogo a Taranto il primo Congresso dei comuni meridionali. E' un avvenimento assolutamente inedito nella storia del Mezzogiorno: è la prima volta che gli amministratori dei comuni si riuniscono per discutere delle loro esperienze, dei problemi delle città e dei paesi meridionali, per concordare un'azione comune che apra la via alla rinascita, alla civiltà.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

Il sindaco di Crotona, Messinetti, ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune. Ha detto che il Mezzogiorno è un paese che ha bisogno di un'azione comune.

LA VOCE DI PACE DEL NOSTRO PAESE SI FARA' SENTIRE MALGRADO I «VETI»

Quaranta province italiane hanno eletto i delegati al Congresso dei popoli per la pace

Dalla Puglia un dirigente democristiano andrà a Vienna come osservatore

In quaranta capoluoghi di provincia italiani si sono riuniti, nelle giornate di sabato e domenica e di ieri, i Congressi preparatori al grande Congresso dei popoli per la pace, che si riunirà il 12 prossimo a Vienna.

Al Piccinni di Bari

DALL'NOSTRO CORRISPONDENTE
BARI, 8. — All'ingresso del teatro Piccinni, dove si è svolto domenica il Congresso dei popoli per la pace, fra i delegati si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese. Si è parlato di una conferenza internazionale di pace in tutto il nostro paese.

LA VOCE DI PACE DEL NOSTRO PAESE SI FARA' SENTIRE MALGRADO I «VETI»

Joliot Curie è giunto nella Capitale della pace

Conclusa la conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale

VIENNA, 8. — E' giunto a Vienna per partecipare al Congresso dei popoli per la pace il presidente del Consiglio mondiale della pace, Federico Joliot-Curie. Nella capitale della pace si trovano già da alcuni giorni il segretario generale del consiglio, Jean Pictet, il deputato socialista belga Isabelle Blume, Jorge Amado e altri.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Joliot-Curie è giunto nella capitale della pace. Ha partecipato alla conferenza del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Ha parlato della situazione internazionale e ha detto che il mondo ha bisogno di pace.

Avvisi sanitari, disfunzioni sessuali, endocrine, dott. Strom, dott. Esquilino, dott. Carletti, dott. Quartana.

